

# I libri per ragazzi rianimano la Fiera assalto ai padiglioni

- > Oltre 1200 espositori, ressa al debutto dell'expo
- > Il neo presidente Boni: "Il mondo è venuto da noi"
- > Cinquanta eventi collegati per tutta la settimana

## Il boom dei libri per ragazzi riempie la Fiera e la città In migliaia tra i padiglioni

Dall'affollatissima inaugurazione della kermesse editoriale emerge il profilo di un mercato in costante crescita. Boni: "Il mondo è qui"

EMANUELA GIAMPAOLI

C'è un mercato in Italia che va a gonfie vele e una fiera sotto le Torri che non solo non è stata toccata dalla crisi ma cresce ogni anno di più. E che, anche in termini puramente simbolici, fa ben sperare. È la Children's Book Fair, la più importante al mondo del settore, che ieri ha inaugurato per gli addetti ai lavori (al grande pubblico apre dall'8 al 10 aprile) la 53ma edizione, portando sotto le Torri 1.200 espositori da oltre 72 paesi e un pubblico come non si vedeva da tempo. Un evento, come ha sottolineato Franco Boni, neopresidente di Bologna Fiere, che «ci dà l'opportunità e il privilegio di poter avere qui tutto il globo», oltre che un'occasione per vedere da vicino la creatività di un settore vitale come pochi, in cui il Belpaese tocca punte di eccellenza.

La conferma arriva dall'Aie, l'Associazione Italiana Editori, che ieri nel confermare la crescita del mercato interno (+ 7%) del comparto ragazzi, ha rivelato che la vendita dei diritti di libri per i giovani lettori copre oltre un terzo dell'export complessivo dell'editoria italiana (il 35,6%). E basta farsi un giro tra i padiglioni della fiera, ieri più affollati che

mai, per comprendere il perché.

Dagli stand di editori piccoli e raffinatissimi come Orecchio acerbo, Babalibri, Corraini, Gallucci ai marchi editoriali storici come Giunti, Rizzoli, Einaudi, Mondadori, le proposte per i lettori "young" mostrano tutta la loro forza, con storie intelligenti e illustrazioni potenti. Volumi in cui si coglie una libertà di sperimentare che altrove c'è meno. Non a caso, sotto le Torri la festa del libro esalta l'opera degli illustratori con una mostra dedicata ai creatori di immagini di domani (77 nomi scelti tra 3.191 candidati da 61 paesi) affiancata quest'anno dal percorso "Artisti e capolavori dell'illustrazione 1967-2016" con tutte le star del disegno passate di qua.

Altro *atout* della kermesse è l'ospite d'onore, la Germania, Paese che porta con sé una lunga e gloriosa esperienza per i lettori in erba e ne dà conto con un ricco programma intitolato "Look!" e realizzato dalla Fiera del libro di Francoforte.

Ma se quella di quest'anno sarà ricordata come un'edizione record, è anche perché «ad accogliere i visitatori non c'è solo una bellissima fiera ma un'intera città, visto che abbiamo organizzato 50 incontri nel nostro centro storico», sottolinea il sindaco Vir-

ginio Merola. Con laboratori, incontri, mostre sempre sold out. Così come sold out sono hotel e ristoranti. «Ce ne fossero di fiere così - aggiunge Celso De Scrilli, presidente di Federalberghi - è la più importante dopo Cersaie e Cosmoprof. Più internazionale di Arte Fiera, anche perché il 90% degli espositori è straniero».



C'è un mercato in Italia che va a gonfie vele e una fiera sotto le Torri che non solo non è stata toccata dalla crisi ma cresce ogni anno di più. E che, anche in termini puramente simbolici, fa ben sperare. È la Children's Book Fair, la più importante al mondo del settore, che ieri ha inaugurato per gli addetti ai lavori (al grande pubblico apre dall'8 al 10 aprile) la 53ma edizione, portando sotto le Torri 1.200 espositori da oltre 72 paesi e un pubblico come non si vedeva da tempo. Un evento che per Franco Boni, presidente di Bologna Fiere, che «ci dà l'opportunità e il privilegio di poter avere qui tutto il globo».

GIAMPAOLI ALLE PAGINE II E III

### INUMERI

#### IL 35% DI EXPORT

I libri per bambini e ragazzi coprono oltre un terzo dell'export complessivo dell'editoria italiana, ovvero il 35,6%

#### 1200 ESPOSITORI

Sono 1200 gli espositori presenti alla Fiera del libro per ragazzi, provenienti da circa 70 diversi Paesi del mondo

#### 50 INCONTRI

Oltre 50 gli incontri letterari sparpagliati in città durante i giorni della Fiera del libro per ragazzi, in un calendario di eventi cresciuto ogni anno



**VADEMECUM**

# Laboratori incontri e mostre

In fiera si tocca con mano il risultato del loro lavoro, in città autori e illustratori dialogano con il pubblico grazie a un fitto calendario di incontri, laboratori, mostre e spettacoli. Tra gli appuntamenti di oggi, alle 11, l'Accademia di Belle Arti ospita l'artista catalano Roger Olmos le cui illustrazioni per "Cosimo" (ed. Logos) ispirato a Calvino nei giorni scorsi hanno tappezzato i muri della città. E invece l'autore e illustratore bolognese Sandro Natalini a confrontarsi alle 18 con l'ecologo Piero Genovesi su Big Bang, ere glaciali e dinosauri all'Opificio Golinelli a partire dal libro "La storia della vita. Dal brodo primordiale ai nostri giorni" (Editoriale La Scienza). I meccanismi della narrazione per i giovanissimi sono poi al centro di "Scrivere (non) è un gioco da ragazzi" con Beatrice Masini e Andrea Molesini alle 19 alla libreria Giannino Stoppiani, mentre musica e performance sono gli ingredienti di "Pinocchio prima di Pinocchio", alle 21 al Lumiere, spettacolo nato in collaborazione con Orecchio Acerbo e con protagonista Alessandro Sanna, astro nascente dell'illustrazione italiana. Pinocchio prenderà vita nelle immagini fluttuanti disegnate dal vivo da Sanna che si fondono con la voce avvolgente di Francesca Ajmar e le note jazz del contrabbasso di Tito Mangialajo Rantzer.



Ieri l'invasione degli addetti ai lavori, l'apertura al pubblico dall'8 al 10 aprile

**IL SALONE  
E IL PRESIDENTE**  
Sopra e a lato  
immagini dalla  
Fiera. Sotto,  
il neopresidente  
Franco Boni

